



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2006

=====

ADDI' 03/08/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 217 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARILLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTE	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BRACETTI - COSTA - DI STEFANO - NIERI - RANUCCI - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 479

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche".



479 - 3 AGO. 2006 *ll*

Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche".



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente;

Visti gli artt. 117 e 118 della Costituzione;

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

Visto il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

Vista la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

Ritenuto opportuno riallocare competenze in materia di bonifica di siti contaminati che la previgente disciplina di livello statale poneva in capo alle Amministrazioni comunali;

Visto il testo della proposta di legge regionale formulato dalla Direzione regionale "Affari giuridici e legislativi" in collegamento con la Direzione regionale "Attività della Presidenza";

Vista la relazione del Presidente della Regione Lazio;

Atteso che la presente proposta di deliberazione non soggetta è a concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale l'allegata proposta di legge regionale concernente : "Modifiche alla legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modifiche" formata da n. 7 articoli e da una relazione che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. *P.S.*



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



ALLEG. alla DELIB. N. 479 leg
DEL 3 AGO, 2006

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

"MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 1998, N. 27 (DISCIPLINA REGIONALE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI) E SUCCESSIVE MODIFICHE"

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Morozzo



co

lu

Art. 1

(Oggetto)

1. Nelle more della revisione organica della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti), in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), sono apportate alla suddetta legge regionale specifiche modifiche per l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle funzioni in materia di bonifica dei siti contaminati alle nuove procedure previste dal decreto stesso.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
Pietro Marrazzo



P.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 4 della l.r. 27/1998)

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 27/1998 è sostituita dalla seguente:

“e) le funzioni amministrative di cui all'articolo 17, comma 2, nel caso di bonifica di sito contaminato compreso nel territorio di più comuni;”

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

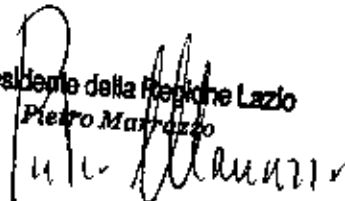


Art. 3

(Modifiche all'articolo 5 della l.r. 27/1998)

1. Alla lettera c) del comma 1 dell' articolo 5 della l.r. 27/1998, le parole da: "ed il controllo e la verifica" a: "d.lgs. 22/1997," sono sostituite dalle seguenti: "il controllo e la verifica degli interventi di ripristino, messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati, ivi compresa l'adozione delle ordinanze di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa statale vigente per le violazioni delle relative disposizioni,".

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

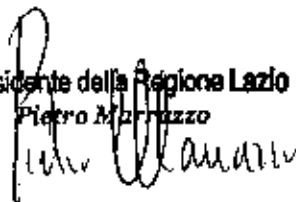


Art. 4

(Modifiche all'articolo 6 della l.r. 27/1998)

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 27/1998 è abrogata.
2. Dopo la lettera c) del comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 27/1998 è inserita la seguente:
"e bis) le funzioni amministrative di cui all'articolo 17, comma 2, concernenti la bonifica dei siti contaminati ricadenti nel proprio territorio."

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Art. 5

(Modifiche all'articolo 17 della l.r. 27/1998)

1. L'articolo 17 della l.r. 27/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 17

(Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati)

1. Fatto salvo quanto disposto dal comma 2, per la bonifica e il ripristino ambientale dei siti contaminati si applicano le norme previste dal titolo V della parte IV del d.lgs. 152/2006.

2. Le funzioni amministrative concernenti la convocazione delle conferenze di servizi e l'autorizzazione del piano di caratterizzazione, di cui all'articolo 242, commi 3, 4 e 13 del d.lgs. 152/2006, l'approvazione del piano di monitoraggio e del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, di cui al comma 7 del medesimo articolo, nonché l'approvazione del progetto di bonifica di cui all'allegato 4 alla parte IV del citato decreto, sono delegate ai comuni, con esclusione di quelle relative alla bonifica di siti compresi nel territorio di più comuni, riservate alla Regione.

3. Alle conferenze di servizi di cui al comma 2 partecipano, oltre alle amministrazioni previste dal comma 13 dell'articolo 242 del d.lgs. 152/2006, anche la struttura regionale competente in materia di rifiuti, coadiuvata dall'agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (ARPA).

4. Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti previsti dal titolo V della parte IV del d.lgs. 152/2006, ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, tali interventi sono effettuati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione, secondo l'ordine di priorità fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati scelti attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica. Al fine di anticipare le somme necessarie alla realizzazione degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza, la Regione istituisce apposito fondo. Per il recupero delle somme relative all'onere sostenuto dalla Regione o dal comune per gli interventi citati, si

RP *RA*

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
Pietro Marrazzo



applicano le modalità previste dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato).".



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Matrizzo

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Matrizzo".

A small, handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.

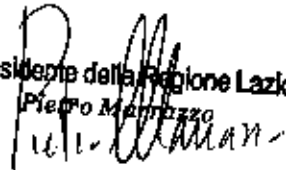
Art. 6

(Modifiche all'articolo 40 della L.r. 27/1998)

1. Al comma 2 dell'articolo 40 della l.r. 27/1998 le parole: "di cui all'articolo 17, comma 7." sono sostituite dalle seguenti: "di cui all'articolo 17, comma 4.".

Il Presidente della Regione Lazio

Piero Marrazzo

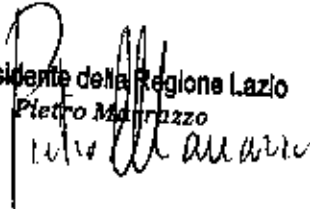


Art. 7

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



RELAZIONE

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - concernente norme in materia ambientale che disciplina, tra l'altro, nella parte quarta la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati - le competenze in capo alla Regione risultano mutate rispetto alla previgente legislazione e significativamente ampliate.

In particolare, le nuove procedure operative ed amministrative - previste dal titolo V della succitata parte quarta negli articoli 242 e seguenti, per la bonifica dei siti contaminati - stabiliscono che sia la Regione a convocare apposite conferenze di servizi per l'approvazione della caratterizzazione dei siti e per l'approvazione dei progetti di bonifica, innovando rispetto alla previgente normativa che attribuiva tali competenze direttamente alle Amministrazioni comunali.

L'attività amministrativa, per quanto attiene la procedura di approvazione della caratterizzazione e del progetto di bonifica dei siti contaminati nel territorio della Regione Lazio, sia per la consistenza numerica dei procedimenti in essere che per la complessità della stessa, può essere svolta in maniera efficiente ed efficace, tenuto conto dei principi di continuità giuridica e di economicità nella produzione degli atti, soltanto se mantenuta in capo alle singole Amministrazioni comunali.

Pertanto, poiché il decreto legislativo n. 152/2006 muta il previgente assetto, ponendo in capo alla Regione competenze sino ad allora proprie degli enti locali per disposizione della stessa norma statale, ove si intenda mutare tale nuova attribuzione (non ritenendola conforme ai principi di sussidiarietà ed adeguatezza in relazione alla specifica realtà territoriale laziale), la Regione dovrà procedere alla riallocazione delle funzioni, delegandole ai comuni, con apposita norma di rango legislativo.

A tal fine, nelle more della revisione organica della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti), in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), si sottopone la presente proposta con la quale sono apportate alla suddetta legge regionale specifiche modifiche per l'adeguamento alle nuove procedure in materia di bonifica dei siti contaminati previste dal decreto stesso nonché per l'assetto organizzativo delle funzioni della Regione.

P. M. Marrazzo
Il Presidente
Pietro Marrazzo

P. M. Marrazzo
Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



P. M. Marrazzo
CS